



# *Ministero dell'Interno*

NUCLEO PER IL SUPPORTO TECNICO ALLA VALUTAZIONE  
ED AL MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

*"Quidquid conaris, quo pervenias cogites"*

## **RELAZIONE SULL'ATTIVITA'**

**Secondo semestre 2015**

**Primo semestre 2016**

Roma, Settembre 2016

**Indice sommario:**

<i>Premessa</i> .....	<i>pag. 3</i>
<i>Attività svolta</i> .....	<i>pag. 3</i>
<i>Spesa sostenuta per il Nucleo di Valutazione dal Ministero dell'Interno</i> .....	<i>pag. 16</i>
<i>Elenco delle riunioni</i> .....	<i>pag. 17</i>
<i>Elenco dei componenti alla data del 30 Giugno 2016</i> .....	<i>pag. 19</i>
<i>Programma attività future</i> .....	<i>pag. 20</i>
<i>Conclusioni</i> .....	<i>pag. 20</i>

## **PREMESSA**

---

Il NuVal – Min.Interno, facendo riferimento alla Delibera CIPE n. 14 /2015 (in essa si precisa che per procedere all’assegnazione delle risorse per i Nuclei delle Amministrazioni Centrali, gli stessi dovranno presentare la relazione delle attività svolte nel 2° semestre 2015 e nel 1° semestre 2016, precisando le spese sostenute e il piano delle attività future), invia la relazione contenente le attività del periodo 2° semestre 2015 / 1° semestre 2016.

Nella presente relazione, elaborata con l’ausilio dei Componenti del NuVal – Min.Interno, si precisa che al 30 giugno 2016 i Componenti Esterni (precisamente il Coordinatore e i due consulenti esterni) hanno concluso il mandato triennale contrattualizzato e che pertanto il Ministero con l’avviso pubblico ha indetto la procedura di selezione per l’individuazione di esperti idonei a far parte del Nucleo, ai sensi del D.P.C.M.21 dicembre2012,n.262,"Regolamento recante disciplina dei nuclei istituiti presso le Amministrazioni centrali dello Stato con la funzione di garantire il supporto tecnico alla valutazione e al monitoraggio degli investimenti pubblici". In tal senso la Commissione di Valutazione sta procedendo alla selezione delle numerose candidature pervenute, per individuare i Componenti da sottoporre alla nomina del Ministro dell’Interno.

La programmazione delle attività future è stata predisposta con l’ausilio dei membri uscenti, così come riportato nell’apposito capitolo della presente relazione.

## **ATTIVITÀ SVOLTA**

---

### **Giugno 2015- Giugno 2016**

1) Riunioni del Comitato NuVal – Min.Interno con i singoli Responsabili delle iniziative progettuali dipartimentali e con il Responsabile del DPP.

Il Comitato NuVal – Min.Interno ha proseguito gli incontri con i Responsabili delle iniziative progettuali dipartimentali e ha assistito il Responsabile del DPP nella selezione delle iniziative progettuali presentate al Capo di Gabinetto del Ministro e trasmesse successivamente al Nucleo di Valutazione per il processo valutativo complessivo. La finalità è stata quella di uniformare la presentazione delle iniziative

progettuali in un modello concordato contenente tutte le informazioni necessarie ad una valutazione ex ante, in itinere e ex post.

Il NuVal – Min.Interno ha assicurato che, nella fase di programmazione/progettazione/selezione delle iniziative progettuali fossero sempre vigenti le tre principali linee fondanti del processo pianificatorio: “trasparenza” (nei metodi di decisione),”accountability” (chiarezza degli obiettivi da raggiungere e delle responsabilità) e “negoziazione” (dei metodi di scelta delle policy e degli obiettivi con i destinatari degli interventi e con i finanziatori). Tali linee, infatti, sono state ritenute indispensabili per assicurare il necessario consenso politico a livello territoriale le risorse degli stakeholders (fra cui la popolazione toccata dalle diverse iniziative) ed il gradimento dei cittadini. In tali incontri si è potuto anche evidenziare le importanti implicazioni dal punto di vista conoscitivo in generale e statistico in particolare. L’assistenza del NuVal – Min.Interno al Responsabile del DPP e ai programmatori è stata quella di rendere coerenti tutte le progettazioni dei singoli Dipartimenti nel programma d’investimento per opere pubbliche di competenza del Ministero dell’Interno.

## 2) Attività di valutazione del NuVal – Min.Interno con riferimento ai progetti di investimento contenuti nel DPP

Il NuVal – Min.Interno secondo le indicazioni contenute nell’Addendum al Vademecum per l’applicazione del Modello di Linee Guida ai fini della predisposizione del Documento Pluriennale di Pianificazione ai sensi del D.Lgs. n. 228/2011” ha svolto l’attività di valutazione delle progettualità inserite nel DPP con l’attivazione di alcune procedure rispondenti alle specifiche esigenze del Ministero dell’Interno. Con questa premessa si specifica che ciascun progetto è stato analizzato con un processo valutativo sviluppatosi sulla base del seguente schema:

2A) Valutazione ex ante dei fabbisogni di infrastrutture e servizi, si è definita la domanda/richiesta di un determinato intervento progettuale in termini di fabbisogno infrastrutturale e necessità. La domanda è stata scomposta nelle seguenti tre grandezze: a) domanda attuale, giudicata in funzione del grado di soddisfacimento, come soddisfatta e non soddisfatta; b) domanda potenziale, che include la proliferazione di indicatori oggetto di verifica nell'ambito dell'analisi di rischio, tra i

quali, dati demografici, tasso di crescita, mutamento nei comportamenti, modifica delle normative; c) domanda sostitutiva, che deve essere analiticamente dimostrata riguarda sia la domanda sottratta ad altri interventi sia quella finalizzata ad un miglioramento della qualità della domanda esistente. La valutazione combinata della domanda ha espresso un primo grado di giudizio che compone la valutazione finale del progetto;

2B) Valutazione ex ante delle singole opere, ha illustrato l'analisi dei costi ed il piano finanziario che supportano l'attività. La valutazione ex ante delle singole opere è stata svolta principalmente con la finalità di individuare le soluzioni progettuali ottimali per il raggiungimento degli obiettivi identificati nella strategia progettuale. Migliore è il rapporto tra costi e benefici, intesi come corrispondenza agli obiettivi prefissati dall'analisi della domanda, più alto è il punteggio di valutazione;

2C) Criteri e procedure di selezione delle opere, i criteri di selezione delle opere si sono basati sugli esiti sia dell'analisi dei fabbisogni infrastrutturali sia della valutazione ex ante dei singoli interventi. Si è trattato in particolare di individuare indicatori di natura economico/finanziari, quali ad esempio la redditività sociale derivante dall'analisi economica; l'analisi finanziaria per i progetti a tariffa; il contributo del progetto ad altri obiettivi di politica economica. Il giudizio finale è stato calcolato considerando non solo gli aspetti di natura economico/finanziaria, ma anche la corrispondenza agli obiettivi prefissati nell'analisi della domanda;

2D) Criteri e procedure di valutazione ex post delle opere, la quarta ed ultima dimensione di analisi è stata riferita alla valutazione dell'impatto in termini di benefici futuri per la popolazione, derivanti dalla realizzazione del singolo progetto. La quarta dimensione ha implicato anche la valutazione del grado di priorità del singolo progetto in relazione agli altri.

Ciascuna dimensione sopra elencata è stata giudicata con un valore da 1 a 5, la cui sommatoria finale ha definito il parere del NuVal – Min.Interno attribuito al progetto, espresso anche per mezzo di un grafico che ha reso possibile il confronto immediato dei progetti anche a vista.

Il grafico riporta tutti i giudizi espressi con valori interi da 1 a 5:

1 Nullo, 2 Basso, 3 Medio, 4 Alto, 5 Ottimo;

I parametri di valutazione espressi dal NuVal – Min.Interno su ciascuna iniziativa progettuale presente del DPP sono stati:

I. *Grado di idoneità al soddisfacimento* dei bisogni, misura la capacità del progetto di soddisfare la domanda attuale in termini di corrispondenza alla reali necessità presente sul territorio di un dato elemento;

II. *Grado di innovazione insita nel contenuto del progetto*, misura il livello di inventiva del progetto e valuta il suo impatto in termini di efficacia ed efficienza rispetto al bisogno identificato. L'innovazione è intesa a 360°, sia in termini di utilizzo di nuove tecnologie, sia di processo, ecc.

III. *Sostenibilità operativa nel lungo periodo*, misura la capacità della struttura di sostenere la realizzazione del progetto nel medio-lungo periodo e la potenzialità per l'utilizzo dell'iniziativa attuata. Il parametro è identificato al fine di evitare sprechi in termini di risorse;

IV. *Grado di coerenza rispetto al piano strategico pluriennale*, misura la corrispondenza tra il singolo progetto ed il piano strategico pluriennale definito da ciascun dipartimento;

V. *Convenienza economica*, misura il rapporto tra l'investimento in termini di spesa e gli obiettivi che il progetto predispone;

VI. *Grado di realizzabilità*, esprime un giudizio in termini di sostenibilità dei piani di lavoro associati a ciascun progetto. In altre parole, con questo parametro il valutatore esprime un giudizio sulla credibilità dei piani progettuali in termini di realizzabilità nei costi e nei tempi definiti;

VII. *Beneficio generato sul territorio e sulla popolazione*, misura la capacità del progetto di produrre risultati obiettivi per il soddisfacimento delle necessità e dei "sentiment" della popolazione.

Elenco delle iniziative progettuali valutate dal NuVal – Min.Interno (in ordine di graduatoria)

<b>N. progr.</b>	<b>Progetto</b>	<b>Punteggio attribuito</b>
VVFF/02	Adeguamento sismico delle sedi demaniali in uso dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	32/35

DAIT/01	Ostia Green Data Center	31/35
PS/10	Centro polifunzionale della Polizia di Stato di Catania	31/35
PS/11	Interventi di miglioramento di strutture già sottoposte a verifiche di livello 2, finalizzati alla riduzione del rischio sismico	31/35
PS/01	Centro polifunzionale della Polizia di Stato di Palermo	30/35
PS/03	Completamento ristrutturazione della caserma "Ferdinando di Savoia" di Roma 3° e 4° stralcio	30/35
PS/06	Realizzazione del polo della Polizia di Stato di Milano	30/35
PS/07	Realizzazione del polo della Polizia di Stato di Napoli	30/35
PS/08	Nuova sede della questura e della sezione Polizia Stradale di Crotone	30/35
VVFF/01	Realizzazione di un infrastruttura ICT per la digitalizzazione dei sistemi di controllo, telecomunicazione e gestione dei dispositivi strumentali di soccorso in mobilità	30/35
PS/02	Riqualificazione e potenziamento dei complessi demaniali delle scuole di formazione della Polizia di Stato di Alessandria e Nettuno	29/35
VVFF/03	Realizzazione nuove opere ed adeguamento di caserme trasferite al demanio dello Stato per l'abbattimento dei canoni di locazione	29/35
PS/09	Riorganizzazione e razionalizzazione delle sedi degli organismi della Polizia di Stato di Reggio Calabria	27
(*PS/04	Realizzazione della rete LTE MVNO della polizia di stato	N.V.

(*)PS/05	Realizzazione sul territorio nazionale del Numero Unico di Emergenza Europeo NUE 112	N.V.
----------	--------------------------------------------------------------------------------------	------

(\*) Su queste due iniziative il NuVal – Min.Interno non ha espresso giudizio valutativo.

## 2E) Metodologia ed indicatori ai fini della valutazione ex post

Il NuVal – Min.Interno nel descrivere la metodologia che sarà adottata per la valutazione ex post ha precisato che questa scaturirà dalle ricerche valutative effettuate secondo le esigenze dei Responsabili dell’iniziativa ed inizialmente sarà elaborata un gruppo di domande da indicare nei questionari o interviste. Come futuri indicatori per la valutazione ex post è stato proposto di adottare quelli indicati dalla committenza. Quindi gli Indicatori potranno essere di Realizzazione (fisici) o avanzamento lavori, di Rilevanza di Complessità (IC), di Criticità, di Sensibilità e di Gestione.

Indice di rilevanza (IR), si tratta di individuare un Valore Qualitativo di Rilevanza per il processo in relazione, ad esempio, al fatto che il processo sia legato direttamente all’erogazione di un servizio, oppure che vi concorra in maniera indiretta, oppure sia un processo legato alla gestione efficiente ed economica dell’Amministrazione, ecc.

3) Incontro con i Referenti del DIPE: Consigliere Dott. Luca Einaudi, Dirigente generale, Coordinatore ufficio investimenti infrastrutturali, Dipe - Presidenza del Consiglio dei Ministri, accompagnato dall’Ing. Stefano Corsini, dal Dott. S. Marchesi e dalla dott.ssa Raffaella Gorgoni.

Il NuVal – Min.Interno ha ospitato, presso la propria sede, nel Comitato del 12 Maggio 2016 gli esponenti del DIPE con la finalità di discutere e chiarire le implementazioni ed integrazioni su due documenti fondamentali per la presentazione al CIPE: “Linee guida” del DPP secondo D.Lgs n.228/2011 e DPP (documento pluriennale di pianificazione).



Queste le tematiche affrontate nell'incontro:

3A) Linee Guida, facendo seguito al documento da noi inviato al DIPE il 10 ottobre 2014 contenente la "METODOLOGIA DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE EX ANTE" e riferita alle iniziative progettuali del Ministero, il NuVal – Min.Interno, pur riconoscendo tale metodologia non completa e mancante di alcune sezioni, si è comunque dichiarato disponibilissimo ad integrare, completare ed aggiornare tale relazione soprattutto dopo aver attivato e sperimentato alcune tecniche valutative sulle iniziative progettuali del DPP.

In tale documento integrativo saranno fornite indicazioni più specifiche degli elementi di analisi utilizzati e soprattutto si trasferiranno le indicazioni contenute nell'Addendum al Vademecum per l'applicazione del Modello di Linee Guida", adattandole alle specificità proprie del Ministero dell'Interno. Individuare metodi di misurazione più rispondenti alle attività progettuali dei singoli Dipartimenti è stata la metodologia che il NuVal – Min.Interno ha svolto con soddisfazione dei responsabili delle iniziative progettuali. L'integrazione al documento contenente le linee guida fornirà anche delle implementazioni sia per quanto riguarda la valutazione ex ante (risultata soddisfacente), in itinere (giudicata incompleta) e la valutazione ex post (considerata astratta e poco descrittiva). Gli interlocutori hanno riferito che la tabella riepilogativa delle valutazioni sintetiche e della graduatoria è stata dichiarata *dicotomica* delle priorità delle progettualità con quella del Documento Pluriennale di Programmazione. Tale dichiarazione, risultata non molto dissonante dai Componenti del NuVal – Min.Interno, in quanto è conforme alla metodologia valutativa espressa dal Nucleo e anzi dimostra la piena autonomia valutativa dei Programmatori ed estensori del DPP.

3B) DPP, il documento pluriennale di pianificazione, secondo gli interlocutori, illustra dettagliatamente le iniziative d'investimento progettuali, ma è incompleto su alcuni aspetti ritenuti fondamentali per poter essere valutato positivamente in PRE CIPE. Si è convenuto di riferire ai programmatori l'esigenza di integrare e aggiornare adeguatamente il DPP, sui seguenti argomenti:

1 lista investimenti /interventi previsti il documento è carente di alcune poste di bilancio per gli investimenti del Ministero ed in particolare del Dip. Per le Libertà

Civili e Immigrazione. Si dovrebbero ampliare le voci a pag. 5, 6, 7, mentre a pag. 8 vanno elencati tutti gli stanziamenti previsionali. Le pag. 21 e 22 sono da “specificare dettagliatamente.”

2 Lista degli investimenti, è necessario precisare quali iniziative progettuali sono finanziabili da chi, con quali enti e con quale normativa

3 Dettagliare ampiamente tutti “fondi” che utilizza il Ministero (Europei: PON, Fondo ASILO, Fami, Sicurezza Interna, ecc.)

4 E' indispensabile specificare meccanismi di eccezione e/o di continua emergenza

Gli interlocutori, dopo aver precisato che è la prima volta che esaminano un documento di programmazione di un Ministero così complesso quale quello dell'Interno e sottolineano però la necessità di una revisione ed integrazione del DPP e soprattutto evidenziano l'esigenza che questo sia coerente con il disposto normativo onde evitare “critiche o addirittura rigetti” in seduta di PRE CIPE da parte della RAG Generale.

I Referenti del DIPE hanno sottolineato inoltre l'assenza di progettualità del Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione, in considerazione del fatto che tale Dipartimento, è risaputo, effettua notevoli investimenti in strutture ed immobili, non illustrati e tanto meno valutati nel DPP.

#### 4) Attività riferite al Programma PON Sicurezza 2007/2013

D'intesa con l'Autorità di Gestione del Programma Operativo PON SICUREZZA 2007 – 2013, il NuVal – Min.Interno e in continuità con le attività svolte negli anni precedenti, ha proseguito ad assistere e monitorare le azioni valutative del Valutatore Indipendente Esterno. Inizialmente il NuVal – Min.Interno ha contribuito nel supportare il Valutatore indipendente esterno, il RTI Lattanzio Advisory – PWC, nell'acquisizione di tutti gli elementi conoscitivi ed informativi necessari a supportare l'Amministrazione nella gestione del Programma durante la fase conclusiva del ciclo di programmazione 2007-2013, sia a livello centrale che locale ed anche nella valutazione del report valutativo finale.

Si sottolinea che si è invitato il Valutatore Indipendente ad articolare la relazione conclusiva su due linee per evidenziare che tutte attività valutative effettuate sono state realizzate sulla base di un approccio metodologico partecipato, finalizzato ai principi dell'utilità della Valutazione e della comunicabilità dei suoi esiti, nell'ottica

di contribuire al percorso di “capacitazione” dell’Amministrazione del PON. Le due linee su cui si è articolata sono:

-una “valutazione degli interventi” (relativa al livello di azione e della pratica attuazione dei progetti finanziati) indirizzata principalmente alla verifica dell’utilità sociale degli stessi, cioè della loro capacità di fornire risposte pertinenti ai bisogni per i quali sono stati ideati, con specifico riferimento alle aree tematiche rilevanti per il Programma relative al miglioramento della gestione dell’impatto migratorio, alla realizzazione dei sistemi di videosorveglianza e al recupero e riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata;

-una “valutazione complessiva del Programma”, del funzionamento e dello stato di avanzamento dell’ Asse prioritario, con particolare attenzione alla dimensione territoriale dell’intervento. Le analisi condotte sull’avanzamento del Programma avevano già evidenziato una buona performance attuativa relativamente a tutti gli Assi, sollecitando, tuttavia, uno sforzo importante ed essenziale per l’effettiva utilizzazione di tutte le risorse a disposizione. Inoltre un’analisi comparata tra il PON e gli altri Programmi Operativi FESR - Regioni Convergenza, sulla base dei dati diffusi dall’Agenzia della Coesione sulla spesa certificata ha evidenziato un avanzamento del PON Sicurezza superiore a quasi tutti i PO FESR dell’Obiettivo Convergenza. Per quanto riguarda i risultati raggiunti dal Programma, si è rilevato che buona parte degli indicatori di realizzazione e risultato avevano conseguito il proprio target (75% di quelli di realizzazione e 57% di quelli di risultato). In particolare, per diversi indicatori, soprattutto di realizzazione, il target è stato abbondantemente superato. Tale aspetto, benché qualificante il Programma, ha segnalato la non colta opportunità di una più accurata manutenzione del set degli indicatori anche durante la fase attuativa del Programma, in assenza della quale è concreto il rischio di non avere a disposizione un’efficace sistema di misurazione degli avanzamenti conseguiti.

Il NuVal – Min.Interno ha condiviso, dopo approfondite analisi, le segnalazioni su due specifiche criticità riscontrate quali: a) gli interventi caratterizzati dalla presenza predominante di lavori infrastrutturali hanno fatto registrare tempi mediamente lunghi per la finalizzazione della fase progettuale, con l’avvio di fasi endoprocedimentali per l’acquisizione delle necessarie autorizzazioni, che, in rari casi, hanno rispettato la tempistica prevista. Inoltre, una volta espletata la procedura di gara, l’insorgere di contenziosi ha, a sua volta, influito sui tempi di realizzazione

delle opere. A ciò si sono aggiunte le difficoltà dei beneficiari a “governare” nei tempi previsti i processi realizzativi;

b) la frammentazione degli interventi a valenza territoriale e le difficoltà riscontrate a livello di beneficiario finale, che, nel caso degli interventi territoriali, sono gli enti locali. Tali difficoltà, comuni a tutti i PO FESR, soprattutto Convergenza, hanno riguardato in maniera particolare gli enti locali più piccoli, dotati di uffici tecnici meno provvisti delle necessarie competenze per poter finalizzare in tempi rapidi gli interventi. Su questo punto, il NuVal – Min.Interno ha condiviso la considerazione espressa dal Valutatore Esterno che la capacità di risposta del Ministero di fronte alle problematiche realizzative, con l’attivazione a favore della periferia di misure di assistenza tecnica hanno stimolato la realizzazione e hanno reso più efficienti i processi attuativi. Le performance fatte registrare dal Programma sono risultate fondate su una architettura “organizzativa” funzionale all’efficacia ed efficienza degli interventi promossi. In particolar modo, la chiarezza dei ruoli e delle funzioni assegnate all’interno della struttura del Programma appaiono un valore aggiunto per la realizzazione delle stesse. Tale capacità attuativa e gestionale della struttura organizzativa del Programma avrebbe potuto moltiplicare i suoi effetti se dotata di strumentazioni di supporto, quali in particolare un sistema informativo del Programma. La struttura organizzativa del PON Sicurezza è apparsa particolarmente in grado di garantire una *governance multilivello* degli interventi e del Programma nel suo complesso, grazie alla capacità di utilizzo dell’articolazione territoriale del Ministero dell’Interno, ossia le Prefetture UTG, che è stato rilevato quale certo fattore abilitante del Programma in termini di funzionale interazione tra Centro (Ministero dell’Interno) e Periferia (Prefetture).

#### 5) Partecipazioni del NuVal – Min.Interno ai Comitati di Sorveglianza del PON SICUREZZA 2007/2013.

Il NuVal – Min.Interno ha proseguito nell’assicurare la sua partecipazione alle sedute dei Comitati di Sorveglianza, manifestando tutta la disponibilità ad essere partecipe e condividere le soluzioni delle problematiche di valutazione del Programma nel suo complesso. In tali riunioni si è confermata più volte la necessità che la “cultura della valutazione” non venga svolta come mera pratica burocratica ma debba essere diffusa soprattutto con la presentazione di “buone pratiche” il NuVal – Min.Interno

ha continuato a diffondere il messaggio che la valutazione in itinere e ex post è uno strumento di apprendimento collettivo al servizio delle decisioni strategiche e operative, oltre che strumento di analisi dell'utilità del Programma Operativo e degli interventi che ne fanno parte.

#### 6) Valutazione ex Ante del PON Legalità 2014/2020.

PON Legalità (FESR + FSE) Il Programma Operativo Nazionale (PON) Legalità 2014-2020 è stato adottato dalla Commissione europea il 21 ottobre 2015. Esso ha un valore di oltre 377,6 milioni di euro, dei quali 283 milioni di euro provengono dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dal Fondo sociale europeo e il NuVal – Min.Interno d'intesa con l'Autorità di Gestione del Programma svolge l'attività di assistenza al Valutatore Indipendente Esterno durante tutto il processo valutativo. Il NuVal – Min.Interno aveva già analizzato la bozza di valutazione ex ante del PON Legalità 2014- 2020 inviata dal Valutatore Indipendente Esterno quando il documento era ancora provvisorio, in quanto il Programma non aveva ancora ottenuto "l'imprimatur" della Commissione Europea, esprimendo il suo contributo specifico sugli indicatori. Nel documento VEA, oltre alla presentazione dell'analisi dettagliata del sistema degli indicatori del programma, su suggerimento del NuVal – Min.Interno era stata evidenziata la coerenza tra diverse tipologie di indicatori (di risultato e di realizzazione) associandoli a ciascun Obiettivo specifico. Negli ultimi incontri con il Valutatore Indipendente Esterno si è posto l'accento sul fatto che il processo valutativo del Programma Legalità 2014/2020, per contribuire a rafforzare la dimensione sperimentale ed innovatrice già sviluppata dal PON Sicurezza, dovrà valutare le attese fondamentali degli attori impegnati nella realizzazione dei singoli obiettivi ed evidenziare i principali mutamenti "in corso d'opera" del Programma e delle singole azioni, dotandosi di adeguate metodologie e degli strumenti di volta in volta resi necessari dalle condizioni strategiche ed operative in cui operano gli attori del Programma.

Il NuVal – Min.Interno ha effettuato una attenta riflessione sull'analisi della strategia complessiva del PON Legalità 2014-2020 svolta dal Valutatore Indipendente Esterno per condividere l'obiettivo di verifica, da una parte la complementarità, la sinergia e la non sovrapposizione con le diverse politiche attivate sul territorio (coerenza esterna) e, dall'altra la corrispondenza tra gli obiettivi perseguiti, rispetto ai

fabbisogni rilevati e le misure attivate (coerenza interna). Le sintetiche analisi hanno evidenziato il contributo del PON alle priorità della Strategia Europa 2020. Si è considerata la strategia del Programma Legalità che ha quale obiettivo quello di disegnare e sperimentare modelli di intervento addizionale per la ricostruzione, su nuove basi di legalità, del tessuto amministrativo, sociale ed economico delle regioni “meno sviluppate”, basandosi essenzialmente su due pilastri: il primo, finalizzato a realizzare interventi di sistema a supporto dell’economia legale per aumentare la capacità di respingere e resistere alle pressioni criminali; il secondo che prevede azioni puntuali, integrate e coerenti, finalizzate alla costruzione di reti territoriali sane e capaci di opporsi all’immobilismo e al degrado causato anche dalle organizzazioni criminali, ma collegato alla carenza di capitale sociale e alla debolezza del tessuto amministrativo. Il NuVal – Min.Interno continuerà ad assistere e collaborare con il Valutatore Indipendente Esterno su tutto il processo valutativo del PON Legalità 2014/2020.

#### 7) Fondo Edifici di Culto: relazione valutazione investimenti

Il NuVal – Min.Interno, su richiesta del Capo di Gabinetto, svolge una periodica e costante valutazione degli investimenti del Fondo Edifici di Culto, ed è stata presentata la relazione periodica, con riferimento alla situazione dei titoli posseduti al 31 dicembre 2015.

Si è preso visione dei portafogli facenti capo al Fondo Edifici di Culto alla data di fine dicembre 2015.

Si è fatto un esame delle 3 posizioni che evidenzia un insieme di investimenti coerente con gli obiettivi dell’ente, anche se c’è da sottolineare che da un lato i flussi cedolari rapportati al valore nominale delle obbligazioni risultano di buon livello, ma se rapportati al sensibilmente maggiore mark to market delle stesse, esprimono rendimenti molto bassi sulle rispettive scadenze.

Su gran parte delle scadenze la vendita agli attuali livelli comporterebbe un introito quasi pari al rimborso nominale a scadenza e flussi cedolari (considerate le ritenute d’imposta in vigore sulle cedole e la tassa annua sulle attività presenti dei dossier titoli).

Questa è la conseguenza dell’attuale fase di riduzione dei tassi di cui al momento non è dato di capire l’entità del prolungamento temporale e che comporta l’evidente

problema di sostituzione dei titoli che vengono a scadenza con nuovi investimenti aventi redditività sufficiente.

Alla data del 24 febbraio la panoramica dei rendimenti offerti dai titoli di stato (considerate cedole , valore attuale e valore di rimborso al nominale) e' la seguente:

titoli di stato tedeschi a 2 anni 0,01%

titoli di stato tedeschi a 5 anni 0,11%

titoli di stato tedeschi 10 anni 0,14%

titoli di stato italiani 2 anni 0,038%

titoli di stato italiani 5 anni 0,515%

titoli di stato italiani 10 anni 1,54%

Questi sono rendimenti lordi, nel senso che dalle cedole va decurtata la ritenuta del 12,5% ed annualmente l'ammontare del dossier titoli subisce una tassazione dello 0,20%

A livello di paradosso, su molte attività dell'ente, converrebbe procedere alla vendita, appostare i plusvalori ed i ratei incassati per le esigenze distributive dei prossimi anni e mantenere cash gli importi dei valori nominali in attesa di tempi che offrano migliori condizioni di reinvestimento , ma affrontando l'alea di tenere consistenti cifre sui conti correnti che le attuali normative sul bail in bancario, non esentano dai rischi in caso di default della banca.

Sul fronte obbligazionario corporate, negli ultimi mesi vi sono state numerose emissioni che hanno allargato lo spread per l'aumentato rischio del loro credito e resta la difficoltà in attuale momento di capire se un possibile peggioramento futuro delle condizioni economiche possa condurre ad un incremento di default sulle imprese emittenti i prestiti.

Gli attivi dell'ente sono abbastanza elevati, da permettere una valutazione di possibile diversificazione su cifre contenute e tramite un gestore professionale in asset obbligazionari corporate, magari tramite la linea di gestione symponia inserendo in attuale benchmark (70% bond governativi 1 – 10 anni e 30% italy bot) una piccola quota ( un 10 o 20% a scapito delle altre due) di obbl corporate.

## **SPESA SOSTENUTA PER IL NUCLEO DI VALUTAZIONE DAL MINISTERO DELL'INTERNO**

---

Facendo riferimento alla Delibera CIPE n. 14/2015 in essa si precisa che il DIPE (nell'attribuzione delle risorse) tiene conto, per i Nuclei centrali:

- della avvenuta riorganizzazione dei Nuclei stessi, alla luce delle indicazioni di cui al su citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2012;
- delle funzioni assegnate ai suddetti Nuclei dai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 3 agosto 2012, Allegato 1, e 21 dicembre 2012, art. 5.

La spesa annua relativa al 2015 è stata di Euro 163.800 per competenza e di Euro 317.000 per cassa, stante il pagamento anche di somme dovute relative ad anni pregressi.

Alla luce di quanto sopra si sottolinea la costante operatività dimostrata dal nucleo del Ministero dell'Interno senza soluzione di continuità fin dalla sua ricostituzione avvenuta nel 2008. Con l'occasione della presente relazione, si evidenziano le necessità di un congruo aumento del contributo CIPE per gli anni 2016 e futuri.

Infatti saranno indispensabili risorse aggiuntive per:

- strutturazione e gestione di segreteria tecnica (funzioni fino ad ora svolte dagli esperti esterni);
- acquisto e manutenzione di dotazioni informatiche ai fini del monitoraggio ex D. Lgs. 229/11;
- organizzazione e diffusione di seminari e attività di formazione in genere per l'affermazione della cultura della valutazione.



## ELENCO DELLE RIUNIONI

---

Qui di seguito, si riporta l'elenco delle sedute ufficiali di Comitato del Nucleo di Valutazione del Ministero dell'Interno dal 1.1.2015 ad oggi.

La presenza dei componenti in carica è stata mediamente dell'80% degli aventi diritto.

### **12 MARZO 2015**

Argomenti trattati:

1. Informativa sul DPP (documento di pianificazione pluriennale) del Ministero;
2. Stato dell'arte del processo valutativo ex ante dei Progetti dei Dipartimenti presentati ai sensi del D.lgs. 228/2011;
3. Richiesta di informazioni in merito alla attività di valutazione ex post del Valutatore Indipendente Esterno per il PON Sicurezza 2007-2013 e informazioni circa il nuovo Programma Operativo 2014 – 2020 ed valutazione ex ante;
4. Informativa circa il monitoraggio del portafoglio titoli del Fondo Edifici di Culto
5. Varie ed eventuali

### **08 MAGGIO 2015**

Argomenti trattati:

1. Stato dell'arte del DPP (documento di pianificazione pluriennale) del Ministero e del conseguente disegno valutativo dei singoli Progetti elaborati dai Dipartimenti ai sensi del D.lgs. 228/2011;
2. Informazioni in merito alle attività del PON Sicurezza 2007-2013 e delle iniziative riferite alla Programmazione 2014- 2020;
3. Avvio e selezione dei nuovi rapporti di tirocinio con le Università di Roma Tre e La Sapienza; collaborazione con altri uffici del Ministero;
4. Spostamento uffici del NuVal;
5. Varie ed eventuali.

### **23 LUGLIO 2015**

Argomenti trattati:

1. Il DPP (documento di pianificazione pluriennale) del Ministero: le risposte dei Dipartimenti e considerazioni dei Progetti pervenuti dai singoli Dipartimenti ai sensi del D.lgs. 228/2011;
2. Programmazione 2014- 2020 del Fondo di Coesione; PON Legalità 2014- 2020;
3. Informativa sul processo di valutazione ex post del PON Sicurezza 2007-2013;
4. Informativa sugli incontri e colloqui avuti con NuVap e Dipe/Cipe;
5. Varie ed eventuali.

**21 OTTOBRE 2015**

Argomenti trattati:

1. Il DPP (documento di pianificazione pluriennale) del Ministero: analisi e valutazione;
2. Disegni valutativi delle iniziative progettuali presentate dai Dipartimenti;
3. Relazione al CIPE delle attività del NUVAL – INTERNO annualità 2014-2015;
4. Informativa del Valutatore Esterno sul processo valutativo ex post del PON Sicurezza 2007-2013 e sulla valutazione ex ante del PON LEGALITA' 2015-2020
5. Varie ed eventuali.

**13 NOVEMBRE 2015**

Argomenti trattati:

1. DPP (documento di pianificazione pluriennale) del Ministero: prosecuzione analisi e valutazione progetti (allegati);
2. Approvazione nuovo Regolamento del Nucleo (allegato);
3. Varie ed eventuali.

**19 FEBBRAIO 2016**

Argomenti trattati:

1. Programma di lavoro e budget del 2016; riesame del progetto Referente Prefettizio per i Fondi Europei; riesame progetto di database monitoraggio dell'avanzamento delle opere;
2. Aggiornamento del DPP (documento di pianificazione pluriennale) del Ministero: rivisitazione e nuove progettazioni integrabili al DPP 2016 – 2018 entro Giugno 2016;
3. Informativa sul PON Legalità 2014- 2020 e sul processo di valutazione ex post del PON Sicurezza 2007-2013;
4. Varie ed eventuali.

**12 MAGGIO 2016**

Argomenti trattati:

1. Integrazione e aggiornamento del documento “METODOLOGIA DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE EX ANTE“, documento elaborato dal NUVAL Interno nel 2014 e inviato al Dipe – Presidenza del Consiglio dei Ministri quale “accettazione delle linee guida” secondo il D.lgs. 228/11.
2. Incontro con Consigliere Dott. Luca Einaudi, Dirigente generale, Coordinatore ufficio investimenti infrastrutturali, Dipe - Presidenza del Consiglio dei Ministri, accompagnato dall'Ing. Stefano Corsini e dalla dott.ssa Raffaella Gorgoni.
3. Varie ed eventuali.

## ELENCO DEI COMPONENTI ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2016

---

Il NUVAl è coordinato dal Dr. Emilio BORDOLI, esperto esterno in economia e finanza, ed è composto da:

- Dott.ssa Alessandra NIGRO, Viceprefetto, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali;
- Dott.ssa Lucrezia D'ANGICCO, Dirigente Area I - II fascia, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali;
- Dott.ssa Gabriella FARAMONDI, Viceprefetto Dipartimento della Pubblica Sicurezza
- Dott.ssa Eufemia ESPOSITO, Primo Dirigente della P.S. – Dipartimento della Pubblica Sicurezza:
- Dott. Maurizio FALCO, Viceprefetto, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione;
- Dott.ssa Eliana GALASSI, Viceprefetto Dipartimento Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile;
- Ing. Giorgio ALOCCI, Dirigente Gen.le Dipartimento Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile;
- Dott.ssa Mariannina MILANO, Viceprefetto – Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie;
- Dr. Antonio COLAIANNI, Dirigente Area I, II fascia – Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie; (\*)
- Arch. Alessandro SPASIANO, Esperto esterno in Tecnologie;
- Dr. Lorenzo UASONE, Esperto esterno in organizzazione aziendale.(\*\*)

(\*) Componente Interno: promosso Direttore Centrale del Dipartimento, non farà più parte del nuovo Nucleo.

(\*\*) Componente Esterno: concluso il contratto triennale di consulente non si è candidato per il rinnovo.

## **PROGRAMMA ATTIVITA' FUTURE**

---

Come accennato in premessa, il NuVal – Min.Interno è in attesa di designazione di n. 2 esperti esterni, essendo il mandato precedente terminato in data 30.06.2016.

Il Coordinatore e gli altri componenti uscenti hanno provveduto alla predisposizione del “Piano attività future” 2016/2018 a corredo della presente relazione che si riassume sinteticamente nelle tematiche qui di seguito riportate:

- Ripristino e contestuale aggiornamento delle pagine web relative al NuVal sul sito del Ministero dell’Interno, con link sulle pagine della Rete dei Nuclei Integrazione della relazione sulla accettazione delle “Linee guida” del DPP secondo D.Lgs n. 228/2011
- Integrazione (con relativa valutazione) e implementazione del DPP (entro novembre/dicembre 2016) in funzione dei vari progetti modificativi o aggiuntivi
- Assistenza al Referente del Ministero dell’Interno per i rapporti col Cipe, Dr. Antonio Colaianni
- Istituzione e formazione della figura del Referente Prefettizio per i fondi europei in seno alle Prefetture UTG
- Istituzione e assistenza del sistema di monitoraggio permanente dei progetti previsti del DPP, ai sensi del D.Lgs 229/2011
- Programmazione ed avvio della fase di valutazione in itinere ed ex post dei medesimi progetti
- Indirizzo e controllo del sistema di valutazione (V.I.E.) che sarà adottato in seno al nuovo PON Legalità 2014/2020

## **CONCLUSIONI**

---

Nella prospettiva di proseguire la costante e proficua informativa e collaborazione con il DIPE/CIPE destinatario della presente relazione, il NuVal – Min.Interno manifesta fin d’ora la propria disponibilità ad ogni futura occasione di incontro ed approfondimento.